3 —
30.

EX LIBRIS M. MORTARA

e. Saraval
l rispetto ai
inistri della
eligione

ael B. Basse
ed
aia Carmi
uesito sul
Divorzio.

co. Basevi
Imitaz.
[illegible]

uigi Casali
ifesa per
moglie di
apostata
chiede il
vorzio

Saraval
lla Penitenza
id.
peccato è
rigine d'o-
male.

[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible]

dova
1822.—

EX LIBRIS M. MORTARA

703

KAUFMANN
DÁVID
KÖNYVTÁRA
B. 823-30.

184

144

Predica

Quanto Benigno è Dio che non considera nel penitente il Peccatore che fù

Quanto Ingrato è L'impenitente, che non conosce in Dio, il Misericordioso ch'egli è.

M.T.AKADÉMIA KÖNYVTÁRA

[illegible]

Per cura della propria salute infestata da schifosa lebra venne in Israele dalle contrade di Siria [illegible] generale delle armi di [illegible]; e spesso in replicati cimenti aveva dato prove del suo valore, sicche meritata si era la grazia del suo Sovranno, [illegible], vuole il Rè, e s benevolenza del [illegible], e sì il bisogno che aveva il Regno, della presenza del grave Maresciallo, accompagnatolo con sua Reale Commendatizia al Rè di Samaria [illegible]. — Era q.ta concepita in termini assai sostenuti niente obbliganti [illegible] — [illegible]. — Se ne mostrò altam.te non meno sdegnato dell'insolito modo, che scandalizzato della Richiesta della Richiesta, il Principe, [illegible]

Finche pervenuto l'Arrivo del Genle, e di ciò che [illegible]: [illegible] a notizia del divino [illegible], dite, olà, disse ad uno de' suoi servi, dite al Rè che mandi a me il Lebroso, e conoscerà l'infedele, che solo in Israel, v'è profetta del vero Dio [illegible]

Venne [illegible] al Profetta col solito fasto di sua superba Nai.ne [illegible]; E dal santo Uomo di Dio gli fu[illegible] fa intendere, che lavandosi sette volte nel Giordano, ricupererebbe la pristina salute [illegible]

O non fosse riuscita grata all'Uficiale Straniero la non curanza di [illegible] di seco abboccarsi, o credesse egli veram.te veram.te inutili q.ti Bagni nel Giordano, sdegnato

parti esagerando con maniera sprezzante,

che al suo grado dovevasi più dolce accoglimento

[illegible]

e d'in q.to al proposto Rimedio che Mig.ri erano

i Fiumi Damasceni הלא טוב אמנה ופרפר נהרות דמשק

[illegible] —; Avvisato de' suoi Confidenti che non

erano da sprezzarsi i suggerimenti del Profeta

Ebreo, ritornò, obbedì, risanò, e ciò che notab.e è

nella sua Risanaz.ne, che cadute le squame della

sua Lebra, non riebbe la Carnag.ne solita d'un

Uomo di sua Età, ma megl. ancora e molle,

come Carnag.ne di Bambino כבשר נער קטן ויטהר

E dove andrò io mai a parare con q.ta narraz.ne ?

Appunto. — Anco il Peccatore piagata che

vede la misera Anima dalla Lebra della Colpa

in modo che מכף רגל ועד ראש אין בו מתם . —

Svegliato dalle minacce de' Sacri Concionatori

[illegible] ; e dal tuono terribile del

in q.ti giorni Penitenziali concepisca qualche

premura di sua salute [illegible] ; accorre

al Rimedio, ma da principio con tanto ingann

di se med.mo che compatib.e crede la modestia

[illegible] col superbo suo Equipaggio, gli atti di Re

col treno de' Vizi; lo stare con Dio senza lasc

il Mondo [illegible] . —

Avvisato darsi di buon proposito alla Penitenza, che

ne sentirà spirituale diletto [illegible]

[illegible] ; prova le ripugnanze d'una re-

iterata consuetud.e, che gli promette di più a-

stamento la colpa [illegible] —

Ma avanzatasi la Consigliera Coscienza, illuminat

dalla necessità di un pronto pentim.to, non sdegna Eter

ravedo., compunto, piega, obbedisce, risana, - [illegible]
ולבבו יבין ושב ורפא לו. —

Ed' oh non mai a sufficenza adorata Benignità del Clemetiss.mo n.ro Dio! —

Che vi credete cari uditori miei, che solo si veda libero dal Morbo ורפא לו onde solam.te non sia più degno di Castigo? Ah che non è contenta di ciò la Divina Munificenza, se nol costituisce in uno stato mig.re ancora di quello era p.ma del male, e sò meritevole di premio. Non basta che gli ritorni la Carnag.ne di p.ma, siccome succedette a — נעמן שר צבא; ma Carnag.ne di Bambino כבשר נער קטן, vole che il cuor del Peccatore lavato che sia si nelle Acque di Penitenza resti non solo riparato alli Castighi, ma preparato al premio [illegible]: כבשר נער קטן [illegible]. — E però chi il crederebbe! Sonovi teli e tanti peccatori oggidì d'una tale perfidia, che niente si lasciano guadagnare dalle finezze del divino Amore, ed in onta d'una tanta Clemenza seguono il sentiere di perdiz.ne —

Pare a voi protervi, che meriti così il n.ro Dio! Ah secolo scorretto [illegible], umana perfid.ma malvagità [illegible]! E questa la corrisposta che date al vero Dio ה', a Dio Clemente, ed una Clemenza immutab.le [illegible] — [illegible]. Ditelo ingrati [illegible]! — Deh lasciate cari udit.ri miei che contro questi dirigendo la mia predica gli illuminare cecità così viziosa gli dimostri il Trionfo della Penitenza nelle riforme che fa del Peccatore, onde conoschino ad un tempo.

Quanto benigno è D.o, che non considera nel penitente il Peccatore che fu. —

Quanto ingrato è l'impenitente che non considera in D.o il misericordioso che egli è. —

L'Argomento non può essere di maggior importanza; Attenti che — Incomincio

Prima che cominciare a provare, che la penitenza non solo rende le perdute Bellezze dell'Anima, ma la fa comparire sempre più Vaga, non sarà innutile il ben intendersi, che cosa sia penitenza. —

Credono alcuni q.ta consistere in una sol Confess.e di Colpe [illegible] o in un atto Esterno di mortificaz.ne, e che basti, ma l'inganno di q.ti è bene scoperto, nella Cap. di [illegible] al 10 dove encomiandosi la Convers.ne e Penitenza de' Niniviti si esaltano non già le Esterne dimostraz.ni, ma la Riforma del Viv.e, e dei Costumi [illegible]

[illegible]; che è appunto ciò che ricercasi nel penitente di riformare il suo sistema di vivere, e nudrire un vero pentim.to delle Colpe Commesse; nè q.to pentirsi del già fatto è atto ozioso, e vano di quella naturale inutilità che suole esservi nel desiderarsi, che una cosa già fatta non sij fatta; Mercecchè trattandosi qui tra l'Uomo e Dio, e d'un D.o così Clemente, che gradisce al pari dell'operaz.e buona il buon pensiere, [illegible], quando una fisica impotenza ne impedisce l'esecuz.e; Ecco che quel volere il Penitente ritrattare se fosse possib.e la passata az.ne, cosicchè mai fosse stata al Mondo, siccome il descrisse assai bene [illegible], e facendo q. dall'Effetto quanto far può un creato potere; vienne quanto alla sua volontà levato l'atto peccaminoso, e D.o che penetra il pensiero, leva dall'Anima compunta la macchia della colpa come se mai l'avesse commessa.

Tale appunto, e non altro sembra che fosse il pensiero di [illegible], quando promettendo per divina Commessione al Popolo Penitente il perdono de' loro misfatti, disse che li mai avrianno qual Nube, [illegible]; Metafora che spiega assai bene la tema ch'io presi a provare. essere della divina Misericordia il cancellare così la colpa, che ritorna all' Anima Penitente le sue p.re Bellezze. —

È la Nube un Umido e grasso vapore che sollevato dal Sole alla mezzana Reg.ne dell'Aria, al q.nto si condensa, ed ecco subito privata la Terra del Luminoso Pianetta; indi cangiando in Aria, le forme ci rappresenta ora una figura, ora un altra, e tra il rumoreggiare de Tuoni e striciare de Lampi rotta precipita sulla Terra in Pioggia, e così dileguata svanisce restituendo il bel Sereno, che godevasi p.ma che l'Aria fosse stata ingombrata. — Nube è il Peccato che sollevasi dalla Terra del n.ro Corpo da pensieri impuri, sozzi, od iracondi; e subito ci priva di godere il Sole increato [illegible] — [illegible]; Ma se q.ta si rompe in Lacrime di Penitenza siccome faceva [illegible]; E giorno e notte piangasi le commesse [illegible] [illegible]. Promette Dio repristinate all' Anima già Peccatrice le sue vere Sembianze [illegible]. —

Siano Peccati Legieri, e sō nube non molto densa [illegible]; se sieno gravi, e sō nube densissima [illegible]; Anima penitente io ti prometto dice il Sig.re, che riaverai il Sereno di Prima [illegible] —

Oh bellissima somiglianza, cancellare come Nube il Delito; come nube che non dileguasi se non in Piogg.a, così squarciare conviene le Pupille in Lagrime; come pure che dileguata lascia come p.ma Sereno il Cielo — [illegible]

Pare difficile a chi considera lo stato infelice di un'Anima Lordata da Vizij, come ricupperare ella possi giammai la natia Candidezza. Pure ella è così dicono li Rr. nel [illegible]; È così dice [illegible]; Se fossero Peccati di Sangue, La Penitenza renderà l'Anima d'una Bianchezza di Neve — [illegible]; E così diceva più diffusamente [illegible] al suo Tribulato Amico [illegible] —

Se depinger deggio o Amico d'un vero Penitente l'Idea, e

presagire

e presagire le fauste conseguenze d'una vera Conversione, ecco quanto fedelm.te rappresentare io posso alla tua Pietà. —

Se veram.te hai tu un Cuore V. consacrato a Dio, [illegible], conviene altresì che le operaz.ni siano d'D.o [illegible]; Se credi bene, devi ancora oprar bene, e non vivere come certuni che ciò che condanano colla voce approvano col Costume, e come colui che nominando il Cielo segnò col dito la Terra, facendo solecismo di mano cannonizzare quell'Errore med.mo, che si detesta; Guarda, [illegible], purità non meno d'opera, che di pensieri. — Restituisci ciò che indebitam.te possiedi, [illegible], ne più alloggiare sotto le Tende dell'Intelletto, pensiero impuro [illegible], e praticando il sentiero di Penitenza, vedrai bene l'Erroneità de' tuoi assunti, quando dicesti esser assai Rovinosa la Colpa, e di niun vantag.o il Pentimento [illegible]; Eh che allora [illegible]; — spargerà la Penitenza sul nero della colpa un Innocente candore, e senza rossor del Peccato, — passeggierai a capo alzato [illegible], e dove temevi peccatore d'ogni passo un Inciampo

Ez. 33.14 [illegible]; Penitente procederai sicuro [illegible]. —

Ma Dio buono! E la memoria del passato, dei Commessi delitti, come è possibile, che non innorridisca il pensiero solo in riflettere che impossib.le è ritrattare il già fatto? Ah! che non conosci ancora così discorri, della penitenza il preggio; Ritro la Clemenza

Job. 11.16 — כי אתה עמל תשכח כמים עברו תזכר

Lungi andrà la rimembranza funesta del passato
אתה עמל תשכח, e solo te ne ricorderai per
adorare la benignità del Sig.r, che ha dileguata la
Colpa qual Acqua, onde riedette all'Anima tua il
suo sereno — כמים עברו תזכר; E sebbene arrivato sei
al merig.o di tua Età, restituito sarai in uno stato
d'Innocenza, che solo allora comincierà il tuo viv.r
— ומצהרים יק׳ della voce חלד che vale vita; e
tanto alla fine fruirai nelle felicità pria che chiud.
gli Occhi al Mondo, quanto, e come il mattino di
tua Vita — תעפה כבקר ת״ה. —

Ecco Anime mie dilet.me, che la Penitenza aurora avventurosa del Peccator ravveduto, il ritorna, il raviva, e non solo in q.to Mondo che spira non è inferiore a cadaun giusto, Ciò che più è rimarcabile, e che in pensandovi tutta sento rapirmi a gioja l'Animo al Cielo, Egli si è che nelle beate contrade dell'Empireo, verrà accolto al pari d'ogni beato dalle angeliche schiere, e nel coro de Giusti non sarà a verun altro posposto.

Cant. 6. 13.

Accompagnatemi ad un invito del Celeste Sposo del mistico Canto — שובי שובי השולמית שובי שובי ונחזה בך מה תחזו בשולמית כמחלת המחנים. — Odimi pure o Anima Lavorata a stez.e, che per ingordiggia di poca Roba, o pochi sorsi di piacere fecioso ti fai inimico Iddio, ed arrischi un Eternità di beni: Ritorna, ritorna, che egli è ormai tempo al tuo Dio השולמית שובי שובי. Così la prende la parafrasi caldea תובי לותי כנשתא דיש׳, così il [illegible]; — E se hai replicate colpe, replichi ancora gli atti di Penitenza שובי שובי, che ben vedremo ונחזה בך..... Che cosa? מה תחזו בשולמית? Come un ballo di schiere כמחלת המחנים; Che frase è questa? Che Mistero? Udite il [illegible] — Invitata dagli Infedeli d'allontanarsi dal suo vero Dio, risponderà loro: Come lasciarlo? potete forse voi farci quel ballo che Dio ci promete in Paradiso? Che ve ne pare Uditori miei.

miei? Sembra a voi sodo sentimento di Religiosa Costanza! —

Dunque, Eletta Nazione, e q.to solo non vuoi lasciar Dio, che speri un minueto, un ballo in Cielo? Che ballo è mai codesto? forse quello, che si riferisce nella ג׳ di תענית al ult.mo Capitolo? Appunto; אר"א עתיד הקב"ה לעשות מחול לצדיקים [illegible] וכל אחד ואחד מראה באצבעו ואומר [illegible]. — Oh ballo! Oh Mistero! Oh Penitenza! Oh Dio! La voce מחול nell'Idioma Sacro denota circolo; Lo stare in circolo è una conversaz.ne che non distingue anzianità di merito, che non conosce distinz.ne di posto, e che il cerchio non ha capo e coda, e q.to circolare si figura l'Eternità, che non ha ne principio ne fine. — Oh il misteriosiss.mo Insegnamento! Le gran cose che si vedrano di quest'Anima Penitente [illegible]. Che si vedrà! [illegible]! Si vedrà [illegible]: [illegible]. Si vedrà quest'Anima in cielo senz'alcun imaginabile differenza nel circolo de' giusti, a beatificarsi al pari di chiunque nel v.ro S.re Iddio [illegible], notate indifferenza; senza distinzione [illegible]; Ed un Dio sì benigno volete che abbandoni? Un Dio, che dopo oltraggiato e disfidito lavo colle lagrime di penit.za ogni neo di colpa, è niente meno ancora il Penitente che l'Innocente? Dove trovare una simil benignità [illegible] benignità, che se differenziar dovesse tra il Penitente e il Santo, q.to a q.to preferirebbe. Lo attesti יש׳ con un suo felice annunzio di Pace שלום שלום לרחוק ולקרוב; Non istancate la v.ra mente nel replicato termine שלום שלום, che già fu oggetto di riflessione a Ve. e nella ג׳ di ברכות al 5.° e nell' 11.° di ~~[illegible]~~ (סנה׳ dove glossano [illegible]. —

Is. 57.19.

Tale spiegaz.ne nasce al mio credere dal riflesso della replicata Esprez.ne שלום שלום; Conciosiacchè improbab.le si è affatto il supporre, che la reiterata voce שלום, alluda alli due nominati [illegible] al Lontano da Dio, e al vicino a Dio, non potendo annunziare Pace agli Empi quel profetta med.mo che glie

Is. 48. 21.

la esclude אין שלום אמר ה׳ לרשעים; e ciò ne risulta che il duplicato annunzio di Pace è a quelli appunto, che p.ma erano Lontani da Dio, indi colla Penitenza a Dio avvicinati שלום שלום לרחוק ולקרוב. Questi si sono doppiam.te felicitati שלום שלום; Pace, perchè non più oggetto della Divina Indignazione; Pace perchè oggetto della Divina Amirazione —. Amirazione? dicesti troppo: non dissi troppo no. Siate meco ad un raro Esempio di Penitenza, che non sarà punto Lontana tale induzione —.

Si trasferì per Divino Comando il profetta אליהו al Rè d'Israel l'altro scelerat.mo אחאב, rimproverandolo della sfida prepotenza dell'Iniqua Consorte Regina איזבל, e delle Iniquie di Lui mosse; Quella contro La Vita; Queste ad usurpare il podere dell'Infelice Caluniato נבות. Le minaccia del condegno Castigo

Reg. 1. 21. 21.

הנני מביא אליך רעה ובערתי אחריך והכרתי לאחאב משתין בקיר; Ed al tuono orrib.le della ferale Sentenza, straciò il Rè La Reggia Clamide, prese il Cilicio, gettossi a terra, Caminò scalso ויהי כשמע אחאב את הדברים האלה ויקרע בגדיו וישם שק על בשרו ויצום וישכב בשק ויהלך אט; Quando Ecco interogarsi dal Divino Spirito il Profetta הראית כי נכנע אחאב, vedi che è Penitente אחאב? Dio buono! occorre chiederlo? Si vede il profetta la Penitenza del Rè? Se è p.nte, se parla con Lui.......... Ore mostra Iddio al profetta un Principe, andiamo noi ad un profetta che mostra un principe al Popolo. —

Fu q.to il Profetta שמואל che dopo innalzato al trono d'Israel il principe שאול, il presenta con q.te voci a plenipotenziarj delle Tribù del Congresso del [illegible],

Sam. 1. 10. 26,

ed al molto Popolo ivi concorso הראיתם אשר בחר בו ה׳? Il vedete, disse, l'Eletto da Dio! Credo che sì, che il vedevano, se dice il Testo antecedente che sormontava con gigantesca statura sopra tutt'il resto del Popolo ויגבה מכל העם משכמו ומעלה. —

È vero, il vedevano, ma una vaghezza del Profetta, che invaghito delle Belezze di שאול, invitava all'Amirazione

sollecit

sollecita a vagheggiarlo il Popolo הראיתם אשר בחר בו ה' כי אין כמוהו בכל העם. Ritorniamo ad אחאב. vedevalo beniss.mo il Divino [illegible] che secco lui ragionava, ma tanto inamorò Dio q.to Rè allorche prese Aria di Penitente che Dio invita a vagheggiar sue belezze il Profetta הראית כי נכנע אחאב Vedo mie servo [illegible] quanto è vago אחאב Penit.te הראית כי נכנע אחאב מלפני אשר [illegible]. —

Deh felicis.ma mutaz.ne! Da principio Soggetto d'abborimento ora Soggetto d'amiraz.ne —

Felicis.mo passag.o! Prima Scena tragica delle Divine vendete; indi Teatro delle meraviglie di Dio che mirando quell'Anima, & amirandola tanto va inamorato, che vuole da tutti ancora venghi, e mirata, & amirata הראיתם —.

Ma qual Meraviglia! se egli è d'una benignità tale d'una tale condiscendenza verso il Penitente, che vuole mandarlo ancora premiato. Mi assistono i S.ti nella [illegible] di [illegible] עומדים צ"ג אינם עומדים. Premiato? Sì, e premiato, ancorche lo passato fosse stato grand'Empio. Così vi assicura [illegible], che l'Empio convertito replicatam.te disse [illegible]; Esente dalla pena לא ימות; Abile al premio חיו יחיה. —

Ma voi, Repigliate, eccovi un Caso nel quale la Penitenza niente giova, & è impossibile la riconciliazione. Per la contumacia v.ra malizia Iddio ha già imbrandita la Spada di sua Vendetta; già è sstradato il Fulmine; Già ne proviamo il rigore; Come volete che deponga lo Sdegno? —

Salga [illegible] in Pergamo, e uno grande! per uno ancorche invecchiato fosse nella Colpa, e che già cominciato, avesse a risentire lo sfogo dell'Ira d'Iddio. Udite come ragiona: —

Job. 33. 21. Sono le sue parole יכל בשרו מראי ושפו עצמותיו לא ראו ותקרב לשחת נפשו וחיתו לממיתים אם יש עליו מלאך מליץ אחד מני אלף להגיד לאדם ישרו ויחננו ויאמר פדעהו מרדת שחת מצאתי כפר רטפש בשרו מנער ישוב לימי עלומיו יעתר אל אלוה וירצהו וירא פניו בתרועה וישב לאנוש צדקתו —

Arriva, egli è pur vero, anco in q.ta vita in uno stato

assai infelice taluno de' Peccatori, in guisa che consumata si vede perfino quella bella Carnag.e di cui eran vestiti. יכל בשרו מראי, e dove una volta le ossa eran coperte dalle delicate Carni, tanto è divenuto estenuato e smunto che sembrano sormontate in alto, ושפו עצמותיו, quando per lo avanti non si vedevano לא ראו. Eccolo sul fine dei diletti, sul principio dei dolori parato ad una suplicata morte, e di Corpo e di Anima; questa al Inferno ותקרב לשחת נפשו; quello al sepolcro, spinto dalle infermità che il tormentano וחיתו לממיתים. Deh avesse q.to infelice uno che orasse a suo pro! אם יש עליו מלאך מליץ אחד מני אלף. E qual potrebbe essere? Rispondino [illegible] nella [illegible], di [illegible]. Se pentito de' passati trascorsi ricorrerà a Dio; Ma se l'ha altam.te offeso! Che importa? Ma se già risente lo sfogo dell' ira d'Iddio! Se già è colpito! Se potrà comparire la penitenza, la riforma de' costumi a fiscaleg.re quest'infelice [illegible].....
Che sarà? Ah! ch'egli è ben tosto tolto a Demonj, che pria l'aspettavano, al sepolcro che poco fa attendevalo ויחננו ויאמר פדעהו מרדת שחת; Eccolo preservato da una Morte מצאתי כפר, Eccolo salvato dall' altro [illegible], Vive in q.ta vita [illegible]; Vivera nell' altra [illegible].

Non più fragida abominevole la di lui carne, ma novella più molle e delicata רטפש בשרו מנער. —
Ringiovenisce in somma ישוב לימי עלומיו, e volete alla fine il Compendio di tutte del Penitente le felicità, onde ammirare della penitenza i trionfi, d'Iddio la benignità? Eccovi יעתר אל אלוה וירצהו וירא פניו בתרועה וישב לאנוש צדקתו. — Gli si perdona il delitto [illegible], appunto [illegible]; Lo vede Dio con predilez.ne con giubilo [illegible]; Il premia, il ricompensa וישב לאנוש צדקתו. —
Deh penitenza trionfante! Penitente felice! Sig.r benigno! Basti a solo [illegible], ammirato [illegible]

יעתר אל אלוה וירצהו Premiato. וירא פניו בתרועה
וישב לאנוש צדקתו. —
Nè quanto deve unicam.te intendersi mai più ricad.
Anzi soggionge [illegible]; tanto è grande la miseri-
cordia, tanto è falsa la supposta irreconciglia.ne
che se fosse anco un Peccator recidivo, otterrà colla
Penitenza le stesse grazie הן כל אלה יפעל אל פעמים שלש עם
גבר, si ciò che riguarda preservarlo in q.sta vita
si ciò che riguarda preservarlo in q.sta vita, si ciò
che concerne farlo godere L'altra להשיב נפשו מני שחת
Ecco L'una לאור באור החיים, Ecco L'altra. —
Perche tutto questo? perchè qualora perdona fa molto più
che perdonare. — È della Sua Clemenza ripristinata
che abbia un anima nella Sua grazia, renderla appresso
privileggiata; non vi torcete di grazia, m.re ciò
asserisce, perchè è tutta auttorità Divina, riportataci
Is. 55. 6 dal Profetta דרשו ה' בהמצאו קראוהו בהיותו קרוב: יעזוב
רשע דרכו ואיש און מחשבותיו וישוב אל ה' וירחמהו ואל
אלהינו כי ירבה לסלוח.
Stupiranno molti sa di questa predicata traccia del Sig.r Iddio
בהמצאו quando si lascia trovare! onde sembra
esservi tempo che ritrovar non si lasci! Eppure lo stesso
Isa. 65. 1. Profetta disse altrove che cerca esser cercato נדרשתי
ללא שאלו נמצאתי ללא בקשוני! e voi temete che non voglia
riconciliarsi. — Così sull'Esortaz.e di chiamarlo q.do
è vicino קראוהו בהיותו קרוב, quasi che vi fossero tempi
Deut. 4. 7. ch'ei vicino non fosse; Eppure stà Esposto dall'arciprofeta
[illegible];
si permetta però col autorità del [illegible], avere
d.a Lettera ב anteposta a בהמצאו, e a בהיותו, non
come [illegible], ma piuttosto [illegible], come dicesse,
cercatelo, benche non è cosa perduta, [illegible] בהמצאו,
sebbene non è smarrito; E così קראוהו, benche è
già vicino. — Ora avendo tale la forza di
q.sta Lra ב. Io la discorro così: —
Iddio ci vuole salvi; ma conviene che noi non ci
vogliamo perduti; Egli è per riceverci, e ci desidera;
Bisogna però che noi vi andiamo, non volendo [illegible]
la Libertà dell'arbitrio. —
Quindi udiamo il profetta; Coraggio Peccatori Carissimi;
דרשו

דרשו ה', ricercate Dio benchè non è mai smarito benchè vi è presente בהמצאו. chiamatelo benchè egli è vicino קראוהו בהיותו קרוב, per chè con tutta la sua presenza, con tutta la sua vicinanza, noi non potiamo salvarci senza volere ~~salvarci~~ salvarci e però sono indispensabili le ricerche, le chiamate per accordare col nostro il suo volere השיבנו ה' אליך ונשובה.

Via dunque senza frapporre pericolosi differimenti mal consigliati dilazioni, lasci l'empio i depravati costumi, l'iniquo li scelerati pensieri יעזוב רשע דרכו ואיש און מחשבותיו; si ritorni a Dio, וישוב אל ה' וירחמהו, a Dio il quale ירבה לסלוח.

Ma non bastava il dire [illegible] bastava per farci intend.e che perdona, ma non bastava per farci capire che fa ancora di più del perdonare.

Oh voce misteriosa ירבה! Non ferma no, nel perdonare i penitenti la Divina beneficenza; v'è di più ירבה לסלוח passa, e vuole onorarli e premiarli.

Così è quando la penitenza è מאהבה; quando la penitenza s'intraprende con impegno, e col solo fine di voler essere d'Iddio, Iddio allora, e onora, e premia; riporta la penitenza il suo compito trionfo, e la benignità d'Iddio il suo pieno desiderio.

Faccia prova di questa verità una riflessione de' nostri nel [illegible]

Io già vedo le vre difficoltà sulla maniera di dire [illegible] credendo sufficiente espressione [illegible]; nè qui fermano le riflessioni vre, sembravi anco strano per chiamar una volta q.ti figli penitenti rose [illegible] d'altra volta amanti [illegible]. sceglier dovevasi di q.ti nomi il più glorioso, e con esso denominarli. Ecco quanto avete d'osservaz.ne nella glossa; Ma se adular non volete lo stesso vro sentimento, so ben io che allora e più rilevante difficoltà fuori del passo citato occupa il vro pensiere; e mormorando tra voi stessi in secreto la discorrete così: Eh che son tutte belle digerie di chi parla; pensate, se può trionfare così la penitenza d'ottenere il perdono, e d'abelutare al premio

non è comprensib.e nō quell'assioma [illegible]
[illegible]. Eguagliata al merito la Colpa?
Chi udì mai sim.e paradosso? benigno è Dio, è ver.mo;
ma che questa benignità . . . .
Olà non più. così dunque v'insegna ragionare
una perversa volontà di far male? Potrei ris-
-pondervi essere affatto irragionevole conseguenza
e condannata presunzione quella di dire: Jo non
capisco dunque non è vero! Ma pur convincervi con ogni
maggior cortesia e scioglervi ad un tempo le
difficoltà mosse sul [illegible] citato, uditemi:
È certo, che l'essere [illegible] convien suporsi l'atto
mig.e, e più fervido, che immaginar si possi in un Penitente.
È cert.ma che quest'atto è quello, che accena [illegible] nella
[illegible] di [illegible] — che vale a dire,
essere nell'occ.ne del Peccato altre volte con piac.e commesso,
desiderarlo tutt'ora, poterlo eseguire, ed astenersene sol
perchè Dio lo vieta. Ora questo modo d'operare, quest'atto
del [illegible], è certam.e atto meritorio (che è atto merito-
-rio superar l'occasione. Pentirsi seriam.e d'aver offeso
Iddio, detestare la Colpa, fare il proponim.to d'abbando-
-narla, sono tutti azioni da Penitenti; Ma essere nell'
occ.ne, e vincerla; nel cimento, e superarlo, quest'è
penitenza, che oltre il Perdono merita Premio; questa è
quella che poco fa Jo diceva; questa di cui parla il [illegible]
[illegible]. Ponderat.ma Espressione
[illegible], che sarebbe in sua voglia il farlo [illegible]
[illegible]
[illegible]
Or a questo [illegible], Iddio l'onora,
e con un nome previlegiato la premia.
Siano d'esempio i figli di Re che divenuti Penitenti,
presero il nome di Rose [illegible] e d'amici di Dio [illegible], per
dinotarsi, che tanto è lungi il supore, che gli venga
serbato odio, quanto anche sono amici della mag.r
Predilez.ne. Di Rose: per insegnarci come il Penitente
divenga oggetto di stima, per è la difficoltà d'averlo a
sè fuori dalle Spine della Colpa come difficile è, svelere
da un unione di Spine la Rosa [illegible]
[illegible] — e tutto ciò che difficoltà si consegui,
con

con maggior piacere si guarda. Di amici: Per istruirci con quanto d'Amore distinti. —

Nelle Rose rilevasi il come; nel nome [illegible], il quanto vengono considerati; sono quelle dell'onore; questo del Premio il Simbolo [illegible]

Voi stupite come la Penitenza tanto può. Io stupirei molto più se ella tanto non potesse, e concluderei non esser vera Penitenza quella che non riporta un compito trionfo. —

Dopo che קין diede ogni mag.r dimostrazione di Penitenza colla confessione della Colpa, col timor del Castigo dice il Testo Sacro, ch'egli partì dalla Divina presenza [illegible], e quasi non più di esso il Testo che [illegible] si ricerca nel [illegible] da dove sia קין uscito — [illegible]. —

Ma Dio buono! nol dice il Testo? [illegible], come dunque ha luogo la dimanda [illegible]? Ma che ha luogo, perchè lo stesso Testo asserisce che fu dimezzato il suo Castigo e dove la Sentenza era [illegible], egli solo [illegible], onde nacque la conclusione, che [illegible]. —

Ah dunque קין è Penitente, e קין è castigato? [illegible] Non è più da riceversi nel senso suo literale di [illegible], ma bensì in senso misterioso. —

Ah infelice! Da qual termine di rag.e è uscito allorache partì dalla Divina presenza קין? Eccovi soggiungervi, [illegible]. — Eccovi aggiunge [illegible]. —

Fu una Penitenza da Ipocrita, si può dire aver guadagnata la mente del Sig.re più col giro di sue parole, che cogli atti di Penitenza, e sua Penitenza di non compita l'alma [illegible], per altro sarebbe stato assolto, onorato, e ricompensato. —

Voi so

Voi sò non ancora vi date vinti, e sò che andate borbotando fra denti: Oh il bel persuadere dal Pulpito con una Legge severa, che vieta agli ascoltanti il Rispondere. —

Vi sono tra noi, tali, che tali offese portarono al Divino onore, che impossib. è alla Penitenza quale si sij, far che vadino in Eterna obblivione. Il proviam noi seguitate, che quantunque abbiam perdonate le Ingiurie, sentiamo tall'ora scomponersi e risvegliarsi . . . . . Piano l'miei, senza che più oltre vi dilatiate, io tutto credo, tutto concedo. Voi siete così, ma non è così

Is. 43. 25 Dio. Udite il suo Profetta אנכי אנכי הוא מחה פשעיך למעני — Io non sò se fu mai oggetto di vrã riflessione la replicata voce אנכי A me parve sempre strana, ma il vrõ moderno Argomento m'insegna a capirla. Dicevate poco fa quasi in termini simili; che il Mare dopo la Borasca benche passata resta per molto tempo agitato; che in voi si risvegliono assai facilmte. le passioni tutto che soppresse. Ma non sapete che Dio non si è mai alterato, non è alterabile, è sempre lo stesso? —

Se v'è nella Santa [illegible] [illegible] e simili sono tutte Espressioni usate per farci capire quando merita reprimo la sua Indignaz. i suoi Castighi [illegible] —

Per altro אני ה' לא שניתי, Io sono sempre lo stesso dice Dio. Voi Uomini che perdonate a nemici per fini d'Interesse, ò compiacenza di chi vi prega, purtroppo non resta in voi spento affatto lo sdegno; ma io perdono, non d'alcuna forza mosso; e quando li hò cancellati vi assicuro che più non resta rimembranza alcuna וחטאתיך לא אזכר ancorche fossero montagne di colpe;

La [illegible]
[illegible]

Guarda, che io volessi aricordarmi del Penitente il Peccatore che fui. —

Deh via, deh nazione tanto a me rubele pure tanta a me cara שובה משובה ישראל נאם ה׳ לא אפיל פני בכם כי חסיד אני נאם ה׳ לא אטור לעולם. —

Jer. 3. 12

Penitenza, o fratelli; Penitenza, o Popolo d'Israel, Anima di Dio, anima lavorata pel Cielo, lasciansi ormai quelle compagnie dissolute, quelle pratiche pericolose e morbidezze, e amori e lascivie e giuochi, שובו. שובו שובו. Popolo Eletto al Paradiso [illegible]

Deh per pietà שובו da quelle irreverenze a [illegible] שובו da quella [illegible] שובו, da quei lucri illeciti. שובו da quelle Dannate ipocrisie שובו da quell'affettuosa ostentazione di Pietà. — שובו da quel parlare osceno. — שובו, da quel giudicar temerario sfida, ma Cara Nazione d'Israel שובו. שובו שובו. —

Penitenza, Penitenza, a cui t'invita il tuo Dio, e Dio sì benigno, e Dio clemente [illegible].

Deh vorrei pur fare di meno di fulminare le vostre ragini, farvi bersaglio o infausto delle mie vendette, che sono anzi portato a giovarvi כי לא אחפץ במות המת. E se saprete una volta meritarvi il Perdono, vi assicura l'infallibilità della mia parola che niente conservarò di livore si ricevuti oltraggi לא אטור לעולם. —

E chiamate così benigne non saranno ancora prestate? E da voi tanto amabili, saremo noi vieppiù contumaci? Ancora irresoluti, ancora perplessi!

Dio, voi, che la provaste nel vostro secolo, correggete ne miei uditori questa innopurtuna perplessità, fateli avedere, assicurateli, siccome faceste in patto anco al presente, che tutto amore è il nostro Dio che desidera la conversione de Peccatori e promette reintegrarli, e scancellare affatto i loro deliti in parola da quel Dio ch'egli è [illegible]
איך אתנך אפרים אמגנך ישראל איך אתנך כאדמה אשימך כצבאים
נהפך עלי לבי יחד נכמרו נחומי לא אעשה חרון אפי לא אשוב לשחת אפרים
כי אל אנכי ולא איש בקרבך קדוש ולא אבוא
בעיר. —

Os. 11. 5.

Il mio Popolo, che pur tale voglio dirlo, benche non mi volle per suo Dio [illegible], questo Popolo, ancora oimè, ancor giace in una pericolosa perplessità di ritornare a me [illegible]. —

Non manca chi loro additi la via del Cielo, ma uno non v'è che voglia innalzarvisi [illegible] e Profezie, e sacre Storie, Carte nautiche dell'anime per solcar il mare magno del Mondo, gridano al Cielo al Cielo al Cielo [illegible]; Predicatori celesti si sfiatano per invitarvi al Cielo al Cielo [illegible]; — Scapiti di Negozij, infermità, e morti, tutte bocche loquaci esclamano: Figli di Dio, al Cielo al Cielo [illegible]. — Ma nè uniti nè separati, uno non vi è che alzi al Cielo i suoi sguardi [illegible]. —

Ancora irresoluti dubbiosi [illegible]? —

Che mai si vuole da me dice il Clementissimo Dio Peccatori che aspettate? Che si rovinino le Famiglie? E nol vedesti? che perdasi ogni splendore di Virtù, e di Ricchezze? E non è smarito? Che risuonino pubbliche e Private sciagure? E non li sentite? Che volete? che rinovi la Catastrofe dolorosa di Pentapoli? Non vuol farlo nò il benignissimo Dio [illegible]. —

Così del mio diletto [illegible]? così del mio Caro Dio [illegible]. —

Ahnè, che farlo non posso, che non voglio [illegible] Deh tornate una volta che vi prometto [illegible] E scancellata una volta la Colpa non sarà rinnovare come voi dubitate la Stragge — [illegible]. —

In voi Uomini covano purtroppo i livori secretti, è vero; ma io non fui, non sono, nè tale sarò per esser [illegible] —

Alloggio presso di voi col Santuario della mia Providenza Sono tra gl'Uomini, ma non son Uomo [illegible], e [illegible]

È possibile udendo il nostro Caro Dio ragionare in tai sensi, non ci dilaceri, non ci sbrani un crudo rimordimento della nostra irresolutezza —

Ah sciocchezza! ah ingratitudine! [illegible]? — Così la Penitenza trionfa e voi la negligete? Così la misericordia alletta, e voi non l'adorate? —

Ahi sì, che quando e d on considerando nel Penitente il Peccator ; tanto sciocco et ingrato è l'impenitente che non adora in Dio Misericordioso ch'egli è. —

Li chiamai sciocco et ingrato con tutta ragione: Sciocco perchè la Penitenza, è carattere di saviezza, e la pazz. del contrario, imperocchè se il Peccatore si chiama [illegible] se il Peccato è pazzia [illegible] chiara è la conseguenza che saviezza è l'abbandono della Colpa. —

Questa è certo glossa d' R.ni nella G. di [illegible] ove dicono [illegible] — e nel med.mo passo [illegible] — Il sentimento è che il termine di non plus ultra, l'ultimo saggio di sapienza, che può dare una mente creata, è quello, d'abbracciar la Penitenza [illegible]

È sciocco, perchè è parte della saviezza pensar al fine — לו חכמו ישכילו זאת יבינו לאחריתם, e l'impenitente, ai discorsi di Paradiso vi pensa, come se fossero i favolosi Campi Elisi; et ai spaventi d'Inferno, qual ideate ruote d'Isione; in somma di beatitudine e dannazione come se fossero illusioni, e sogni. — Ahi se fossero savj — לו חכמו ישכילו זאת יבינו לאחריתם

Ingrato poi l'impenitente, perchè mal corrisponde una pietà così benigna, ma non andrà impunito nò

Is. 17.10. כי שכחת. אלהי ישעך וצור מעזך לא זכרת על כן תטעי נטעי נעמנים וזמרת זר תזרענו —

Perchè Israele, hai dimenticato Iddio che ti ripara, ti toglie al male כי שכחת. אלהי ישעך, perchè arricordar non ti vuoi di Dio, che appresso ti prepara al bene וצור מעזך לא זכרת, perchè del Dio della tua salute della tua fortezza ישעך מעזך; perchè della providenza impegnata ad ingrandirti. ingrato non ti ricordi, questo sì, appunto questo על כן — תטעי נטעי נעמנים, le felicità che in te riceven furono trapiantate in altri — וזמרת זר תזרענו, e [illegible]

M.T. AKADÉMIA KÖNYVTÁRA

volesse Dio, che a sì caro pzo si fosse almeno p noi comprata l'Eternità del Cielo! Ma purtroppo che si patisce, e si vive come si vive. —

Ancora si mirasi l'altra vita come dubbiosa, come immortale la pnte. Non giovano i Castighi d'Iddio p atterirci Non le finezze del suo Amore p guadagnarci — così dunque andar doveranno a vuoto i pensieri della providenza? Così dileggiate le Ricchezze della Divina Misericordia? E vi dolete poi se le miserie aumentano se le utilità mancano. — Ma se Dio non ha decretato E non vuole la nra Dannazne, se non vuole Castigarci

Is. 57.16. un Eternità [illegible], [illegible]; se ha fatto il Cielo p noi, noi p il Cielo, se arde in lui scintille di Pietà [illegible]; E noi sciocchi, ingrati piegar non vogliamo; è par forza che dia di mano a machine più robuste p istraparci con violenza dal letargo dei vizj, e farci arricordare del nro Essere, dove tendiamo, dove siamo indrizzati, e dove andremo a finire. Un breve respiro, e vi sollevo. —

L

La Penitenza dunque rende non solo le pdute bellezze, ma sempre più vaga, l'anima Peccatrice. La Misericordia d'Iddio tale la rimira, e p oltre il perdonare, la vagheggia, la premia.

L

La sfidia umana non stante si compunge, e nulla ostante sembrano gravose le Sciagure ne mai si finisce di accu l'avversità della sorte. —

Non vogliamo tolerare i Castighi, ne abbandonare le colpe ma queste sono sciocchezze, implicanze dice il Profet

Ger. 8.4. [illegible]

Ahi che quando io volgo le pupille addolorate, porgo l'orecchio alle vre amariss.me lagne, e vedo, e ascolto la differenza delle passate alle presenti, publiche e private circostanze del nro ppe, dico bensì con voi [illegible], ma dico nel tempo stesso a voi, che niente da noi è lungi la causa infausta di nre sciagure

[illegible]

visibile decadenza d[illegible]lie; e fia dunque possibile clementiss.mo Dio! [illegible], così noi a Dio, e Dio a noi [illegible], e che si pretende? che ritorni Dio a noi, e non noi a Dio? [illegible] Disgrazie di fallimenti, arrenam.to di traffico. Ah Dio! E fia possibile [illegible]? Ah peccatori, e vi lusingate [illegible], che torni Dio a noi, e noi mai a Dio? — Una volta copioso il numero dei soggetti cospicui nella virtù, ed esemplari nel costume; adesso ristretto in pochi pochissimi. Ah benignissimo Sig.re! E niuna di q.te cose ritorneranno mai più? [illegible] Ah umana perfidiss.ma malvagità, e voi non tornarete mai a Dio, mai? [illegible]

Perchè, ciò che segue [illegible], nei citati versi [illegible]? Perchè così ostinati nella perfidia? [illegible]? Pazienza ciò derivasse dal non conoscimento del male; ma il terribile è, che conoscono, detestano un pravo operare, e nulla di meno fanno sempre il peggio [illegible]. Dicono tutto dì; noi siam cattivi; le operaz.ni non son buone [illegible]; ma che prò se mentre detestano col discorso non abbandonano col costume, e mentre dicono, q.to non è bene [illegible], non v'è chi nudrisca pentimento veruno [illegible]: anzi di peggio: Chi si gloria non aver mai perdonata un'offesa. Chi d'aver vinta quella pudicizia; Ah fatalità! una volta dicevasi nella [illegible] di [illegible]. Adesso i giovani sono invecchiati nelle carriere; allora gloriavansi [illegible], adesso i vecchi nella carriera ingiovanati; matura il vizio nell'età più acerba, e tutti una[illegible] vantatori de' propri vituperi; applaudendo le vergognose azioni, cantano il vanto de' peccaminosi trionfi. ma con tutto q.to dice il Profetta [illegible], che io vi accolgo; ma con tutto questo dice il [illegible] da me cominciato nella [illegible] di [illegible] sarò sempre quel misericordioso che sono, se ritorneranno me. —

Dio Sig.r sarà sempre quello che è, e quello fu sempre; ma noi no, che non siamo quai siamo stati. —

Ah [illegible] santo Legislatore [illegible]; Ah che non ci conoscereste quelli che dicciamo d'essere

Avete scritto [illegible]; e da noi si profa con giuramenti di [illegible] —. Avete scritto [illegible]; ma covano gli odij il [illegible]

Avete scritto [illegible] ~~[illegible]~~ [illegible]; ma non cessano le maldicenze il [illegible], e Dio voglia che non siavi qualche [illegible], che mette in pericolo le sostanze, la vita stessa de' n.ri fratelli [illegible] —

Avete scritto [illegible]; ma le oscenità sempre più empie, le conversaz.ni sempre pi scandalose; giudizij sempre più temerarj, denigrando a dannato capriccio, la castità delle più verecconde, l'onore, la riputaz.ne delle più caste famiglie. — Spendesi la mag.r parte del tem in ridotti d'iniquità a giuocare l'anima, e le fortu

Piaccia a Dio che tutti q.ti disordini non succedino ne giorni penitenziali ne quali siamo, in cui il Monarca de' Cieli sul trono di sua temuta giusti [illegible], sta giudicare di vita, e morte, e h alla mano il processo de' n.re colpe. —

Voi pò opponete che anzi in q.ti giorni le oraz.ni so frequenti e particolari; gli atti di divoz.ne universal in tutti. — Nol nego, ma cari fratelli mi abbiam bisogno di placare l'ira di Dio, e per placarl non bastano le oraz.ni non sono sufficienti le divoz.ni Riforma di vivere, bando agli odij; far giustizia; giudicar bene del prossimo; promovere i suoi vantaggi; questo è quello che impone e raccomanda

Zac. 8.16. Iddio per bocca del suo santo profeta [illegible] ... כל אלה אשר שנאתי נאם ה׳

Ahi

Così fare dobbiam
tissimo mio Dio. se con
la più sfrenata licenz forse voi clementi
tanto noi rubelli [illegible].
quanto voi paziente, tanto noi insoffribili [illegible]
[illegible]. Quanto voi pietoso, tanto noi teme-
rarj [illegible]; Ma per l'avvenire
vogliamo essere tutti di voi, vivere con voi, lasciarci
diriggere da voi; amar solo voi, e morire per voi.
Facilitate ~~tanto~~ il nro desiderio. Rinovateci q.to
Cuore di Pietra; mantenetici la profettica promessa
ונתתי לכם לב חדש ורוח חדשה אתן בקרבכם, e distinatici

Ezech. 18. 30.

per pietà e misericordia [illegible]
[illegible]
[illegible]
לחיים טובים ולשלום. אמן כן. יה״ר

Il Fine